

■ CRISTINA

RUBINETTERIE

Conessioni inclusive: l'arte che unisce.

Le connessioni più belle nascono dall'incontro tra mondi diversi. È così che nasce la collaborazione tra **Cristina Rubinetterie** e **Ticonzero**, centro dedicato all'arte inclusiva, grazie alla visione di **Luca De Gregorio**, interior designer e fondatore di LDG Home Stylist.

Il risultato? Una mostra straordinaria, ospitata presso lo showroom **Cristina Brera**, dove design e arte si intrecciano per raccontare l'inclusione e la creatività senza barriere.

Inaugurazione: Giovedì 22 maggio
Cristina Brera Showroom, [Via Pontaccio 8/10, Milano](#)



Q&A con i protagonisti

Luca, co-curatore della mostra, come nasce l'idea di connettere arte, design e inclusione?

L'idea è emersa perché l'arte è sempre stata essenziale nel design, e il decoro ha segnato ogni epoca, a partire dalle pitture rupestri, come primo segno significativo dell'espressività. Cosa c'è di più stimolante che stabilire un legame tra inclusione, arte e design per affrontare le difficoltà fisiche e mentali quotidiane?

Siria, come coordinatrice dell'Associazione Ticonzero e co-curatrice della mostra, cosa significa per te l'arte come strumento di inclusione?

L'arte, nella sua accezione più ampia, è un linguaggio che, attraverso diverse forme di creatività, trasmette messaggi ed emozioni: tuttavia non esiste un unico linguaggio artistico e nemmeno un unico codice espressivo. Quindi l'arte è di per sé inclusiva, nel senso che ognuno può apprezzare ed emozionarsi davanti alle opere più diverse...anche se penso che esista un senso della bellezza universale, percepibile da tutti gli esseri umani.

Luca, come hai conosciuto Ticonzero?

Grazie a mia figlia, che ha frequentato un atelier artistico condotto da Siria. Da lì è nata una sinergia che ha portato e continua a portare a nuove collaborazioni.

Siria, perché il nome Ticonzero?

"Ticonzero" è un'antologia di racconti di Italo Calvino, in cui "Ti con zero" rappresenta il momento del cambiamento e delle infinite possibilità. La nostra associazione si occupa di disabilità e fragilità sociali, affrontando quotidianamente problemi per utenti e famiglie. Ci piace pensare che il fare arte possa essere una svolta, un'opportunità per trovare un linguaggio espressivo personale, fonte di benessere per chi lo fa e per chi gli sta intorno.

Luca, perché proporre questa iniziativa a Cristina Rubinetterie?

Cristina Rubinetterie è sempre aperta a nuove collaborazioni e sensibile a queste tematiche e così il progetto ha preso forma naturalmente.



Vi aspettiamo per scoprire insieme questa mostra unica, dove il design diventa espressione di un mondo più inclusivo.

Centro Ticonzero